

Esame di coscienza: Credo davvero?

Credo in Dio, Padre, padre di tutti, anche di quelli che mi sono antipatici, di quelli che soffrono, che muoiono di fame, di quelli che tratto male, dei miei familiari, dei vicini di casa, dei compagni di scuola o dei colleghi di lavoro?

Credo in Dio, padre che può tutto e che, quindi, non mi permette di dire: "Non ce la faccio. Non ci riesco proprio"?

Credo in Dio che mi sta vicino, con il suo amore forte e invincibile, che mi aiuta a fare il bene e che non vuole che io sia pessimista e rassegnato?

Credo in Dio, creatore, creatore dell'aria, dell'acqua che contribuisco a inquinare e rovinare; creatore dei beni della terra che io spreco mentre altri muoiono di fame o soffrono il freddo? Creatore del corpo e del sesso che non sempre rispetto?

Credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio nostro Signore? Conosco la sua vita? I suoi insegnamenti?

Cerco di vivere come lui, facendo del bene? Mi ricordo di lui durante la giornata? Sono amico come lui dei più poveri, dei più deboli, di quelli che sbagliano?

Credo in Gesù Cristo, che è morto e risorto?

Sono pronto a "morire" con lui quando incontro le difficoltà, quando le cose non vanno come vorrei, quando il lavoro è faticoso e l'amicizia impegnativa? Mi impegno a vivere bene, a rispettare il mio corpo e quello degli altri?

Credo nello Spirito Santo, che ho ricevuto nel Battesimo e che ricevo continuamente nell'Eucaristia e nella Penitenza? Partecipo alla Messa con fedeltà e impegno? Mi accosto con frequenza alla riconciliazione? Prego?

Credo nello Spirito Santo, amore di Dio presente in tutti coloro che amano gli altri, in coloro che non la pensano come me, in quelli che fanno parte di altri gruppi. Ascolto tutti? Rispetto tutti?

Credo nella Chiesa, comunità di fratelli, radunata da Cristo per rendere presente l'amore di Dio su questa terra e là dove vivo? Frequento la comunità parrocchiale? Accetto i suoi inviti? Partecipo alle iniziative? Mi impegno nei gruppi? Sono consapevole che la fede e la vita cristiana non è vita solitaria, ma di profonda comunione da coltivare nella comunità?

Credo nella comunione dei santi? Credo cioè, che tutti gli uomini sono misteriosamente uniti tra loro, per cui, il bene che io faccio va a vantaggio di tutti e il male che compio danneggia tutti?

Credo che le cose non possono andare bene se chi è sazio e felice non si interessa di quelli che stanno male?

Credo nella vita eterna? Do importanza esclusivamente a quello che posso toccare, misurare, pesare, oppure so dare spazio alla preghiera? Cerco il guadagno in ogni cosa che faccio, oppure so essere generoso? Credo nella pubblicità, ai maghi, ai cartomanti? So dare spazio ai sentimenti?